

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda A

LIR - Livello ricerca I

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00403620

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S60

ECP - Ente competente S60

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione bene composto

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 00403621

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica stazione

<b>OGTQ - Qualificazione</b>	ferroviaria
<b>OGTN - Denominazione</b>	Stazione ferroviaria di Siena - Palazzina degli Uffici
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	SI
<b>PVCC - Comune</b>	Siena
<b>PVCI - Indirizzo</b>	Piazzale Carlo Rosselli, 1, 2, 3
<b>PVCV - Altre vie di comunicazione</b>	Via A. Sclavo, Via G. Mazzini
<b>SET - SETTORE</b>	
<b>SETT - Tipo</b>	SU
<b>SETD - Denominazione</b>	Zona stazione
<b>CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	Siena
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	15/1951
<b>CTSN - Particelle</b>	part. 105 (parte)
<b>CTSP - Proprietari</b>	Proprietà privata - Ferrovie dello Stato S.p.A.
<b>LS - LOCALIZZAZIONE STORICA</b>	
<b>LST - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	11.321913352
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	43.331705729
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1007610_idrst10k
<b>GPBT - Data</b>	1-10-2015
<b>GPBO - Note</b>	(3924281) -CTR 10.000- ( <a href="http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap">http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap</a> ) -idrst10k
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento</b>	

<b>all'intervento (ruolo)</b>	progetto
<b>AUTS - Rapporto al nome</b>	attribuito
<b>AUTM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Mazzoni Angiolo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1894/ 1979
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	AUT60041
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	Razionalismo
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione e descrizione
<b>RENN - Notizia</b>	Edificata dall'architetto Angiolo Mazzoni funzionario statale addetto a progettare e a coordinare la realizzazione di molti edifici ferroviari nel periodo compreso tra le due guerre, quando in Italia era al potere il partito fascista tra il gennaio 1934 e il novembre 1935, ha però con se una storia progettuale con delimitazioni temporali molto più ampie (dal 1932-33 al 1939) a causa delle molte varianti resesi necessarie per la definitiva approvazione da parte delle autorità competenti e della realizzazione delle ultime opere di finitura e di svariati particolari architettonici minori.
<b>RENF - Fonte</b>	Bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELV - Validità</b>	ca
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>RELI - Data</b>	1934/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1939/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione e descrizione
<b>RENN - Notizia</b>	E' questo infatti un progetto correttamente definito da Rita Petti (L'architetto Angiolo Mazzoni e la nuova stazione di Firenze, in «Bulettno Senese di Storia Patria», XCVIII, 1992, p. 249) «strutturale», cioè globale nell'attenzione data alla medesima qualità architettonica di tutte le parti componenti il complesso (dalle finiture murarie esterne, agli infissi, alla forma delle luci, ai più piccoli particolari di arredo, quali sedili, tabelloni degli orari, orinatoi, ecc.),

qualità che ha significato solo se presa in esame nell'insieme del progetto, quale opera di una stessa mano, di una stessa volontà progettuale, mentre perde sensibilmente significato se viene analizzata separatamente per ogni suo componente architettonico.

**RENF - Fonte** bibliografia

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XX

**RELV - Validità** ca

**RELF - Frazione di secolo** prima metà

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo** XX

**REVV - Validità** ca

**REVF - Frazione di secolo** prima metà

### **RE - NOTIZIE STORICHE**

#### **REN - NOTIZIA**

**RENR - Riferimento** intero bene

**RENS - Notizia sintetica** costruzione/descrizione

**RENN - Notizia**

Tutto ciò in accordo con i dettami stilistici che pervadevano la cultura europea e mondiale dell'inizio del nostro secolo e che trovò esempi concreti nelle realizzazioni di architetti quali l'europeo Mackintosh e l'americano Wright. Petti (l'architetto cit., p. 229), giudicando l'opera di Mazzoni afferma correttamente: «Mazzoni consolida la "tipicità delle tipologie"; realizza ampi spazi funzionali che tengono ancora conto delle esigenze estetiche del viaggiatore attraverso l'uso del colore, di materiali preziosi, decori raffinati e splendidi oggetti d'arredo; il fascino delle sue architetture sta proprio in questo: armonia dell'indagine tecnologica con studiatissimi dettagli costruttivi, nell'estrema raffinatezza, che lo rendono in grado di fondere la dicotomia ottocentesca tra funzionalismo e rappresentatività senza scadere nell'anonimato dell' "ingegnerismo" né nel colossale.>>

**RENF - Fonte** bibliografia

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XX

**RELV - Validità** ca

**RELF - Frazione di secolo** prima metà

**RELI - Data** 1934

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo** XX

**REVV - Validità** ca

**REVF - Frazione di secolo** prima metà

**REVI - Data** 1939

### **RE - NOTIZIE STORICHE**

#### **REN - NOTIZIA**

**RENR - Riferimento** intero bene

**RENS - Notizia sintetica** costruzione/descrizione

La proposta finale per la Stazione di Siena e infatti un progetto che evita la consueta ottocentesca realizzazione di un unico edificio

<b>RENN - Notizia</b>	monoblocco, articolando la realizzazione del 'fabbricato stazione', con la separazione per funzione dell'edificio in tre blocchi distinti, uniti architettonicamente e formalmente da porticati e pensiline. I tre fabbricati furono infatti destinati dal Mazzoni rispettivamente: il primo, laterale, a destra dell'ingresso principale con la caratteristica, 'Torre luminosa' posta verso piazza Carlo Rosselli - ai servizi di stazione, agli uffici e agli alloggi del personale;
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>RELI - Data</b>	1934
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>REVI - Data</b>	1939
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN - Notizia</b>	intero bene
<b>RENN - Notizia</b>	il secondo, una palazzina centrale, alla fruizione pubblica (Hall d'ingresso, biglietteria, deposito bagagli, ecc.) e infine l'ultimo, anch'esso laterale, a sinistra dell'ingresso, nello stesso lato caratterizzato dall'alta 'Torre dell'orologio', al ristorante, agli uffici militari e ai servizi postali. Nel corso dell'ultima guerra mondiale la nuova stazione di Siena venne però seriamente danneggiata. Rimase incolume solo la Palazzina degli uffici con la Torre luminosa; la Palazzina centrale dei viaggiatori venne quasi completamente distrutta e gravi danni subì anche la Palazzina laterale con la Torre dell'orologio. Le parti andate perdute vennero prontamente ricostruite nel biennio 1947-48 dall'architetto Narducci del Servizio Lavori di Roma.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELV - Validità</b>	ca
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>RELI - Data</b>	1947
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVV - Validità</b>	ca
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>REVI - Data</b>	1948
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN - Notizia</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione/descrizione
	Nella ricostruzione, soprattutto della Palazzina centrale dei viaggiatori

<b>RENN - Notizia</b>	e nell'impiego dei materiali Narducci però non seguì l'originaria impostazione architettonica data dal Mazzone. Ne risulta così un generale impoverimento e una sostanziale banalizzazione delle opere realizzate dal Mazzone, private quasi totalmente dei particolari, delle invenzioni architettoniche, dei materiali e delle finiture pregiate caratterizzanti l'opera iniziale. Mazzone in vita ebbe occasione di criticare aspramente la suddetta ricordata ricostruzione. L'edificio qui in esame, la Palazzina laterale degli Uffici con Torre luminosa, e quindi l'unico che conserva intatti le forme e i materiali originari. E' realizzato con l'uso prevalente di una cortina di mattoni senesi sabbiati, mentre il profilo dei vani, di porte e finestre e le cornici di coronamento sono realizzate in travertino di Rapolano.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELV - Validità</b>	ca
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>RELI - Data</b>	1947
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVV - Validità</b>	ca
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>REVI - Data</b>	1948
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione/descrizione
<b>RENN - Notizia</b>	La Torre contenente soltanto una scala a chiocciola che accede alla copertura piana e dominante in altezza e volume l'intero complesso, ha la superficie vetrata scandita da setti verticali rivestiti di piastrelle vetrose nere. Il retro della costruzione è articolato con vari volumi semicilindrici; sono presenti anche alcune coppie di finestre circolari mentre tutte le aperture sono sottolineate dal consueto impiego di cornici stondate in travertino di Rapolano. Una serie di colonne in laterizio, sorreggenti la pensilina che lega fra loro le varie palazzine della Stazione senese, separano questo edificio dalla saletta reale, caratterizzata da una parete vetrata curva di chiara matrice espressionista. Analogie si possono trovare tra l' articolazione di volumi di questo edificio e un'altra famosa opera del Mazzone la Palazzina della Centrale Termica e la Cabina degli apparati centrali della Stazione di Firenze.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELV - Validità</b>	ca
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>RELI - Data</b>	1934
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX

<b>REVV - Validità</b>	ca
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>REVI - Data</b>	1939
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	
<b>IST - Configurazione strutturale primaria</b>	edificio, con pianta circolare, si eleva su cinque livelli struttura muraria è in mattoni faccia vista cemento e vetro.
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTQ - Riferimento piano o quota</b>	p.t.
<b>PNTS - Schema</b>	circolare
<b>PNTF - Forma</b>	irregolare
<b>SV - STRUTTURE VERTICALI</b>	
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
<b>SVCU - Ubicazione</b>	prospetti
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	continua
<b>SVCM - Materiali</b>	laterizio
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	soffitto
<b>SOFF - Forma</b>	ligneo
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPC - STRUTTURA E TECNICA</b>	
<b>CPCR - Riferimento</b>	intera copertura
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMR - Riferimento</b>	intera copertura
<b>CPMT - Tipo</b>	tegole
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	coppi e tegole
<b>CPMM - Materiali</b>	laterizio
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono

## US - UTILIZZAZIONI

### USA - USO ATTUALE

<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	Palazzina degli uffici della stazione ferroviaria

### USO - USO STORICO

<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	uso originario
<b>USOD - Uso</b>	Palazzina degli uffici della stazione ferroviaria

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	detenzione privata
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ferrovie S.p.A.

### NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	D. Lgs. 42/2004 art. 12
----------------------------------	-------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1995
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP SI
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S60F403620_84109
<b>FTAT - Note</b>	prospetto principale torre luminosa

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1995
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP SI
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S60F403620_84108
<b>FTAT - Note</b>	prospetto tergale

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1995
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP SI
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S60F403620 f1
<b>FTAT - Note</b>	ingresso con pensilina

### DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	estratto di mappa



<b>DRAS - Scala</b>	1:1000
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	S60D403620 catastale
<b>DRAD - Data</b>	1951
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Belli Barsali I.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1977
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60077
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Luigi Quattrocchi (a cura di)
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2010
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60110
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	Sembranti S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rotundo F.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2015
<b>RVMN - Nome</b>	Raffaelli B.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2018
<b>AGGN - Nome</b>	Gambelli L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Rotundo F.